

Verbale del Consiglio Scientifico AIS-religione del 16 aprile 2026

Il Consiglio scientifico, nella forma aperta all'assemblea dei soci e socie AIS religione, si tiene a seguito della prima giornata del convegno, 16 aprile h 18.30 all'Università Roma 3, Via Ostiense 234, Dipartimento di Studi Umanistici.

1. Iscrizioni e rinnovi AIS religione

La segretaria Stefania Palmisano ricorda che, a fine marzo, è scaduta la campagna di iscrizioni/rinnovo AIS. Contestualmente aggiorna l'assemblea sui dati relativi alla sezione. Allo stato attuale sono 49 gli iscritti ad AIS religione e 15 come ulteriore sezione (non sezione di voto) per un totale di 64, in linea con il trend precedente. I numeri confermano il sentore che la comunità dei sociologi e delle sociologhe della religione stia crescendo, ma soprattutto stia maturando (Ordinari 9/ Associati 7/ Ricercatori 7/aggregati 17/ Cooptati 3), esito anche dell'azione fatta con colleghi e colleghe che lavorano sulla religione ma non sono sociologi (Luca Ozzano) oppure non hanno la religione come focus principale (Rita Marchetti, Massimiliano Monaci).

Alla data 05/04/2026 il saldo della Sezione Religione è di 4527.95 euro.

2. Prossimi workshop AIS Religione

2.1 European Academy of Religion 2026

La segretaria riferisce sui prossimi workshop organizzati dalla sezione. 2.1 Per quanto riguarda il convegno dell'European Academy of Religion 2026, che si terrà alla Luiss dal 30 giugno al 3 luglio 2026, "Religion and Inequalities", sono stati organizzati 2 panel AIS religione, come richiesto da Kristina Stoeckl, invitata alla scorsa riunione del Consiglio scientifico. Un sentito ringraziamento alla prof.ssa Stoeckl per il coinvolgimento della sezione. Abbiamo provveduto a 2 collective membership perché i partecipanti ai 2 panel sono 14: esse consentono agli affiliati di registrarsi alla conferenza usufruendo delle tariffe agevolate previste. Durante la procedura di registrazione, ogni partecipante dovrà inserire il codice della Collective Membership ricevuta. Due panel proposti: - Urban Governance of Religious Diversity - Chair: Giuseppe Giordan, University of Padova; Religion and Gender in European Contexts: Entanglements, Tensions, Contestations - Chairs: Alberta Giorgi, University of Bergamo; Stefania Palmisano, University of Turin.

Si annovera, inoltre, la co-organizzazione di un panel da parte della socia Rossana Salerno (*Religions and inequalities: pluridisciplinary perspectives: sociological and geographic approaches*) nonché l'adesione di alcuni altri soci di AIS Religione.

La segretaria ricorda le tempistiche

☐ Deadline Early-bird registration: estesa al 28 febbraio 2026

Tariffe di registrazione 2026

Early Bird

Regular (collective membership): 195€

☐ Student (collective membership): 98€

Full Fee (2 febbraio – 1 giugno)

☐ Regular (collective membership): 238€

☐ Student (collective membership): 140€

Per ulteriori informazioni:

☐ Registrazione conferenza: Euare2026registration@thetriumph.com

☐ Membership: euare.bo@gmail.com

2.2 Prossimo Workshop AIS Religione

Interviene Antonio Camorrino per presentare il workshop AIS religione che organizzerà presso il suo Dipartimento di Scienze Sociali di Napoli 10-11 settembre 2026 a partire dalle h. 14. Il convegno si conclude l'11 settembre h. 14. Il titolo proposto recita "Significati ultimi: la questione del sacro nella società contemporanea". Nella prima giornata i lavori si terranno presso l'aula I-1; nella seconda i lavori si svolgeranno in parallelo nelle aule I-1; II-1; II-2. Camorrino segnala che il Dipartimento di Scienze Sociali riconosce la rilevanza scientifica del workshop, attribuendo alcuni fondi utili a offrire ai partecipanti un light lunch.

2.3 Altre conferenze nazionali/internazionali

La segretaria ricorda poi le seguenti conferenze nazionali/internazionali:

- **2027 ISSR-SISR Conference - Worlds at the brink: Religion, Performativity and Future-making**

Buenos Aires from 15 until 20 February 2027.

Call For Sessions

We are happy to announce that the call for sessions is now open. You can send your proposals for sessions by 1 March 2026.

You can submit your proposals through the Conference website.

We remind you that each member can only submit one proposal.

Conference timeline

- Call for sessions: 1 March 2026
- Notification of the session acceptance: 1 April 2026
- Call for papers: 10 April / 10 June 2026

- Notification of the paper acceptance: 10 July 2026
- Registration deadline: 30 October 2026
- Final program: 1 January 2027

Conference fees

- ISSR full member – 200 Eur
- ISSR member with reduced fee* – 120 Eur
- Non-members** 230 Eur

La segretaria riferisce che on potrà parteciparvi. Occorre organizzare *ex-ante* la riunione dei gruppi linguistici. Chi parteciperà alla conferenza è pregato di farlo sapere al coordinatore e segretaria.

• **Siscc- Società Scientifica Italiana di Sociologia, Cultura, Comunicazione**

Attività della Società Scientifica Italiana di Sociologia, Cultura, Comunicazione – SISCC: la Call for Papers del VIII Convegno SISCC (Università Roma Tre, 17–19 giugno 2026), dal titolo “Crash! Ripensare l’umanità tra narrazioni e conflitti”. La scadenza per l’invio di paper e panel era il 28 febbraio 2026.

• **Spe-Religione**

Roberto F. Scalon, che ha sostituito Giuseppe Giordan nel gruppo SPE Religione, comunica che il prossimo seminario Spe-Rel si terrà a Milano Cattolica nel dicembre 2026.

3. Prossimo convegno AIS

Antonio Camorrino riferisce che il convegno AIS di inizio mandato si terrà presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca, assai probabilmente nelle date 25-26 settembre 2026. Il titolo proposto per il convegno durante la riunione della Consulta della Ricerca cui Camorrino ha partecipato su delega del coordinatore della sezione AIS-Religione, Luca Ditallelli, recita “Agenda 2026. Verso gli stati generali della sociologia”. Camorrino riprende oralmente un passaggio del verbale della Consulta in cui si prospetta il programma del convegno: “La struttura delineata prevede una relazione introduttiva della Presidente, seguita da un momento dedicato alla riflessione sulle radici storiche dell’AIS, con il coinvolgimento degli ex Presidenti. Sono quindi previste tre relazioni tematiche principali, dedicate rispettivamente all’identità e alle trasformazioni della sociologia, ai problemi politico-strutturali della disciplina e alla sociologia pubblica. A queste farà seguito un dibattito, mentre nel pomeriggio si svolgeranno cinque tavoli tematici; la mattina del secondo giorno sarà invece dedicata alla discussione generale dei risultati emersi dai tavoli. Per la partecipazione ai tavoli si prevede una call (per intervento) da indirizzare a tutte le socie e i soci AIS per indicare la loro iscrizione al tavolo scelto”. Sempre riprendendo testualmente dal verbale della Consulta, Camorrino evidenzia un ulteriore passaggio rilevante relativo ai 5 tavoli tematici che si occuperanno rispettivamente delle seguenti questioni: “1. Pluralismo e identità disciplinari; 2.

Valutazione e processi di reclutamento; 3. Partecipazione e governance; 4. Reti scientifiche e internazionalizzazione; 5. Sociologia e spazio pubblico. Ogni tavolo sarà coordinato da tre coordinatori di sezione e sarà introdotto da un intervento di apertura volto a sintetizzare i principali temi emersi dai documenti preparatori (da una/un relatrice/relatore “giovane”). Un punto particolarmente rilevante della discussione ha riguardato la produzione della documentazione preparatoria [...] e l’adozione di un format standardizzato, al fine di garantire chiarezza, comparabilità e coerenza nei contributi”. Le sezioni erano chiamate a inviare alla Consulta una gerarchia delle preferenze rispetto alla partecipazione ai suddetti tavoli tematici entro il 15 aprile 2026. La Sezione, a questo riguardo, ha inviato alla Consulta il giorno 12 aprile le seguenti preferenze in ordine di priorità: a) 5. Sociologia e spazio pubblico; b) Reti scientifiche e internazionalizzazione; c) 1. Pluralismo e identità disciplinari. Scadenza 1° settembre per l’invio della documentazione preparatoria.

4. Aggiornamento rivista Religioni e Società

Antonio Camorrino aggiorna sullo stato dei lavori della rivista.

È in uscita il numero 114 sul futuro del pontificato (a cura di M. Politi); comprende i risultati del workshop AIS-Religione di giugno sul rito. L’introduzione è a firma di Luca Diotallevi.

È in preparazione il numero doppio 115-116 parte monografica sul tema “Eredità culturale e intellettuale di A. Nesti”. La prima parte è a firma di autori invitati; l’altra è l’esito di una *call for paper*.

AIS religione propone un dossier sul PRIN Urban Governance of Religious Diversity, PI Giuseppe Giordan. Tempi di consegna da definire.

Numero 1 del 2027: c’è la proposta avanzata da K. Rhazzali e N. Pannofino rispetto a un numero a loro cura sul tema “Religioni nello spazio ospedaliero”.

Camorrino propone un ausilio alla rivista da parte di alcuni giovani individuati come *Managing editor* affinché sostengano organizzativamente il lavoro di redazione.

5. Prodotto sperimentale AIS religione

Il coordinatore, in linea con quanto anticipato nelle precedenti riunioni, presenta l’idea di elaborare un prodotto sperimentale della sezione (per es. un indicatore) chiedendo a un’azienda sondaggi di lavorare gratis per questo obiettivo. Sentire aziende che fanno rilevazioni per costruire un prodotto utilizzabile periodicamente. L’idea è mettere a punto uno strumento quantitativo che misuri l’interesse per la religione e le nuove spiritualità. La proposta all’azienda sarà di scambio tra *copyright* e dati. Serve a fornire all’opinione pubblica un dato che misura l’interesse sul tema religione. L’assemblea concorda sull’utilità dell’iniziativa.

6. Intersezione con Ais Metodologia;

Interviene il Fabio Introini per aggiornamento sull’intersezione con metodologia. Fabio Introini e Stefano Sbalchiero si sono incontrati il 29 gennaio, per la prima riunione, con i colleghi della sezione di metodologia (Andrea Salvini e Ferruccio Biolcati): la riflessione si è basata su “ciò che abbiamo bisogno noi sociologi della religione dalla metodologia e come la sociologia della religione può diventare un banco di prova per la metodologia di ricerca”. L’invito è avviare una riflessione su concettualizzazione (e non già misurazione). L’idea principale è comunque quella di

partire da ciò che in ciascuno dei due campi – religione e metodologia – al momento si configura come più innovativo per osservare se e come questi aspetti possono produrre un dialogo fecondo con ricadute rilevanti sia sui metodi di indagine sia sui temi propri della sociologia delle religioni. La data prevista del workshop è febbraio-marzo. Ferruccio Biolcati sta redigendo la call for paper. Un altro aspetto rilevante del confronto con la sezione di metodologia è l'attenzione nei confronti dei giovani. Il workshop in via di definizione vorrebbe valorizzare i loro contributi.

7. Varie ed eventuali

- La sezione ringrazia Antonio Camorrino che ha attivato l'insegnamento di Sociologia delle religioni 6 cfu, Corso di laurea in Sociologia II anno, Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli studi di Napoli Federico II;

- La sezione ringrazia Giovanna Rech e Fabio Introini che, da febbraio 2026, hanno affiancato la segretaria nella newsletter AIS (come da comunicazione via mail del 27 gennaio 26).

- Roberto F. Scalon ha sostituito il Giuseppe Giordan in SPE Religione. I colleghi SPE si sono attivati sia sul fronte Pontignano sia su quello di una giornata Spe-rel nel dicembre 2026.

- La sezione ringrazia i Giovanna Rech e Fabio Introini per aver seguito il progetto giovani della sezione. Alberto Ghio parla a nome dei dottorandi ed espone i passi compiuti finora su questo fronte. Il 21 ottobre 2025, il Consiglio scientifico AIS Religione, nelle persone di Luca Diotallevi e di Stefania Palmisano, coinvolge alcuni membri della sezione (Alberto Ghio, Fabio Introini, Giulia Mezzetti, Luca Paiani Giovanna Rech e Martina Rolandi) per avviare una riflessione sulle possibilità della sezione non solo di coinvolgere un maggior numero di giovani (studenti triennale, studenti magistrale, dottorandi/e...) nello studio della disciplina, ma anche di intervenire per sostenerli nel loro percorso accademico. Ghio informa che la riflessione scaturita da questi interrogativi ha posto in evidenza criticità e punti di forza dell'insegnamento disciplinare nell'università italiana. Gli insegnamenti spesso non riescono a raccogliere l'interesse di studenti e studentesse per via di pregiudizi e incomprensioni diffuse - per esempio, l'idea che si tratti di un insegnamento di stampo confessionale - o per la, così percepita, poca chiarezza teorica e metodologica, che fa apparire la sociologia della religione come un campo variegato ma estremamente parcellizzato e autoreferenziale. D'altra parte, laddove riesce a coinvolgere un certo numero di studenti, la disciplina risponde non solo a un grande interesse, ma anche alle necessità teoriche e di comprensione critica di fenomeni centrali e urgenti (dai fatti politici alle istanze di cambiamento sociale). In campo lavorativo, la sociologia della religione si scontra con una crisi sistemica e limiti strutturali nel reperimento e nella distribuzione delle risorse, che porta a un alto tasso di precarizzazione e incertezza tale da pregiudicare la continuazione o addirittura l'inizio di un percorso professionale nella disciplina. Questi elementi suggeriscono la necessità della sezione - nei limiti delle proprie funzioni e delle proprie possibilità - di intervenire sul rafforzamento dell'identità disciplinare, da cui partire per uno scambio fruttuoso sia con la sociologia in generale sia con le altre discipline. In seconda battuta, spostando l'attenzione dalla didattica alle opportunità lavorative, si avverte la necessità di valorizzare la formazione dottorale anche attraverso l'ideazione o la creazione di percorsi professionali non strettamente interni all'accademia. Valutata positivamente questa prima riflessione da parte della sezione, il gruppo di lavoro si impegna a trasmettere un documento riassuntivo da discutere in un incontro con il Comitato Scientifico della sezione.

La riunione si chiude alle 19.50.

Coordinatore



LUCA DIOTALLEVI
Professore
Ordinario
08.05.2026
17:37:14
GMT+02:00

Segretaria

Alfonse Paluissou